GRUPPO TERNA/P20220073452-29/08/2022

Rete
TERNA GROUP

Sede Legale Rete Srl - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 06132641009 R.E.A. 948185
Cap. Soc. 387.267.082,00 Euro i.v. - Socio Unico
Direzione e Coordinamento di Terna SpA

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
COMUNE DI ZUCCARELLO
Ufficio Tecnico
Via A. Tornatore 138
17039 ZUCCARELLO (SV)

COMUNE DI ZUCCARELLO
06 SET 2022
PROT.N. 3312

Spett.le
Arch. ROSSI Mario
Via del Teatro 1
18100 IMPERIA

Spett.le
A.R.P.A. LIGURIA
Agenzia Regionale Protezione Ambiente
Via Molinero 12r
17100 SAVONA

Oggetto: Progetto di demolizione dell'edificio denominato "Ex sede Stazione Carabinieri" e costruzione di nuovo edificio scolastico con aumento volumetrico in via A. Tornatore n. 198 nel comune di Zuccarello (SV).

In relazione alla richiesta dell'arch. Mario ROSSI nella sua qualità di progettista incaricato dal Comune di Zuccarello, pervenutaci via mail in data 13 maggio scorso, con successivo invio di integrazioni documentali il 24 agosto, Vi comunichiamo che gli interventi edilizi in previsione citati in oggetto, sono ubicati in prossimità della campata tra i sostegni nn. 69 e 70 del nostro elettrodotto aereo ad alta tensione a 66 kV, Terna n. T21 "Ceva – Albenga".

Dall'esame degli elaborati progettuali, si prende atto che è prevista la demolizione e ricostruzione di edificio, con ampliamento volumetrico e cambio di destinazione d'uso a scuola primaria e secondaria. Il fabbricato esistente, a suo tempo utilizzato come sede di Comando Stazione Carabinieri, è sito in via A. Tornatore, civico n. 198, catastalmente identificato al foglio n. 8 mappali 379, 388 e 389.

Al riguardo segnaliamo che gli interventi proposti dovranno necessariamente risultare compatibili con il preesistente elettrodotto e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici, qui appresso meglio specificata:

- D. M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D. P. C. M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle

esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

- D. M. del 29 maggio 2008 [in S.O. N. 160 alla G.U. n. 156 del 05.7.2008] e relativi allegati, recante la metodologia di calcolo delle fasce di rispetto degli elettrodotti.

Esaminati i suddetti elaborati, rileviamo che il fabbricato di futura realizzazione ricadrà parzialmente all'interno della porzione di territorio soggetta a servitù di elettrodotto costituita a favore dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (ex proprietaria dell'impianto) con Decreto di Asservimento della Prefettura di Savona in data 05/9/1942 registrato a Savona il 12/9/1942 al volume n. 33 n. 376. Il punto n. 4 del predetto decreto pone la condizione dell'impossibilità di erigere costruzioni di qualsiasi natura all'interno della zona asservita avente larghezza di m 17 con linea mediana l'asse della palificazione di sostegno (punto n. 1 del Decreto).

Preso atto dell'importanza che riveste l'opera pubblica in progetto e del fatto che l'Ente non dispone e non ha la possibilità di reperire altre aree idonee al soddisfacimento delle esigenze per il miglioramento-adeguamento delle strutture dedicate al servizio scolastico, come ha evidenziato il progettista nella relazione descrittiva, la scrivente Società acconsente, in deroga alle condizioni ostative contenute nella servitù sopra citata, che una porzione del futuro fabbricato ricada all'interno della zona asservita, con la prescrizione di mantenerlo ad una distanza di almeno m 1,50 rispetto alla proiezione al suolo del conduttore più vicino dell'elettrodotto.

E' stata inoltre verificata la compatibilità delle opere in previsione con il D.M. n. 449 del 21/3/1988, costituente la normativa tecnica relativa alla costruzione ed all'esercizio delle linee elettriche aeree esterne, invitando tuttavia il Comune proponente ed i soggetti che gestiranno il plesso scolastico, a scopo precauzionale, a non adibire ad attività ludiche e/o sportive le porzioni di area pertinenziali all'edificio sottostanti i conduttori elettrici, né ad installarvi attrezzature ed arredi, fissi o amovibili, che possano favorire l'utilizzo e la sosta prolungati di persone.

Per quanto attiene alla Legge n. 36/2001 ed al relativo Decreto attuativo D.P.C.M. 08/7/2003, in particolare secondo quanto previsto dall'art. 4 del predetto Decreto, nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio, dovrà essere rispettato l'obiettivo di qualità di 3 microtesla per il valore di induzione magnetica, rispettando nel contempo le fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M. in parola.

Le metodologie di calcolo per la determinazione delle "fasce di rispetto" e della "distanza di prima approssimazione" sono state indicate rispettivamente ai paragrafi 5.1.2 e 5.1.3, del D.M. 29 maggio 2008, pubblicato sulla G.U. n.156 del 05.7.2008, (Supplemento Ordinario n.160) e adottate dalla scrivente Società, che utilizza un modello di calcolo bidimensionale semplificato, secondo quanto previsto dalla norma CEI 106-11-Parte 1.

Dalla valutazione del progetto, abbiamo constatato che il fabbricato in previsione, interferisce con la striscia di terreno delimitata dalla Distanza di Prima Approssimazione come sopra determinata la cui ampiezza, da misurarsi sul terreno dalla proiezione al suolo del centro linea, è pari a 11,75 m per il lato sinistro e pari a 11,20 m per il lato destro (il lato sinistro è individuato dalla presenza di due mensole del sostegno mentre il lato destro viceversa è individuato dalla presenza di una sola mensola), ma che risulta comunque posizionato, all'esterno della fascia in cui il CEM è superiore al valore costituente l'obiettivo di qualità (rif. art. 4 D.P.C.M. del 08.07.2003).

Precisiamo in ogni caso che, data la preesistenza della linea elettrica rispetto alle opere previste, la scrivente Società si ritiene fin d'ora sollevata ed indenne da qualunque onere e responsabilità

che potessero derivare dalla loro realizzazione e/o dalla futura modifica delle stesse e che qualsiasi intervento per la messa a norma, per quanto riguarda la distanza dall'elettrodotto della costruzione e delle aree in questione, non potrà in alcun modo essere a carico del proprietario o esercente dell'elettrodotto stesso.

Ricordiamo che i conduttori di energia sono costantemente mantenuti ad una tensione di 66.000 V e che l'avvicinarsi ad essi, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di Legge (art.83 del D.Lgs. 9/4/08 n.81, e relativa tab.1 dell'allegato IX), anche tenuto conto delle oscillazioni dei conduttori dell'elettrodotto, costituisce pericolo mortale.

Vi rappresentiamo infine che ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone o alle cose, derivanti dall'inosservanza delle norme e cautele sopra richiamate, saranno esclusivamente a carico dei responsabili e degli esecutori delle opere.

Si allega, per gli enti in indirizzo, relazione contenente i dati utilizzati per il calcolo della distanza di prima approssimazione e della fascia di rispetto e diagramma delle curve di isocampo.

L'Unità Impianti Genova – via Lungo Torrente Secca n. 47R – c.a.p. 16163 tel. 010/4315441, fax n. 010/4315200 rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Unità Impianti Genova
OLIVERI Mauro

AOTTO-UIGE-cd-gb

LINEA ELETTRICA A 66 KV CEVA – ALBENGA N. T21

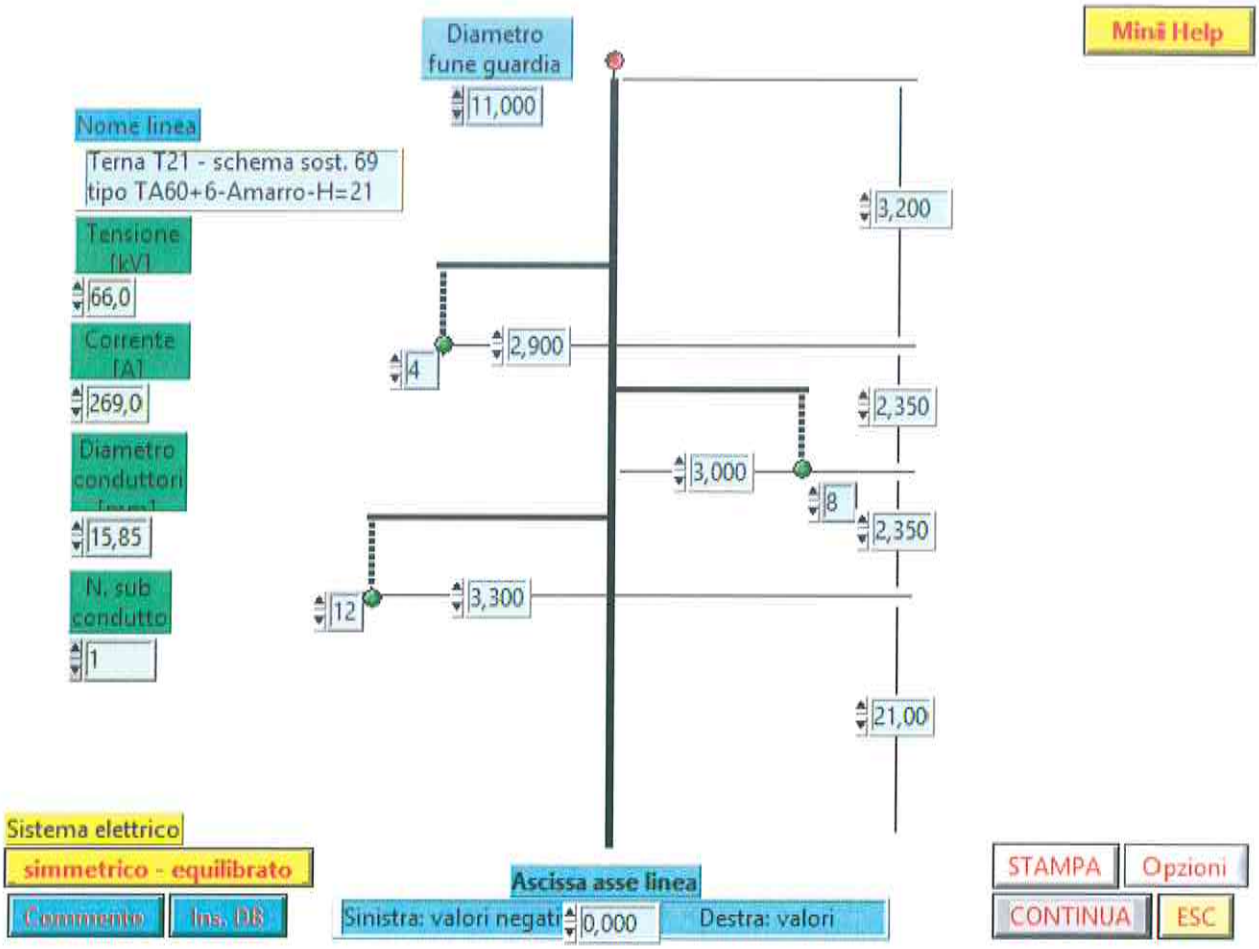
Determinazione della Fascia di Rispetto sul territorio del comune di Zuccarello (SV), via A. Tornatore civico 198, foglio n. 8 mappali 379, 388 e 389

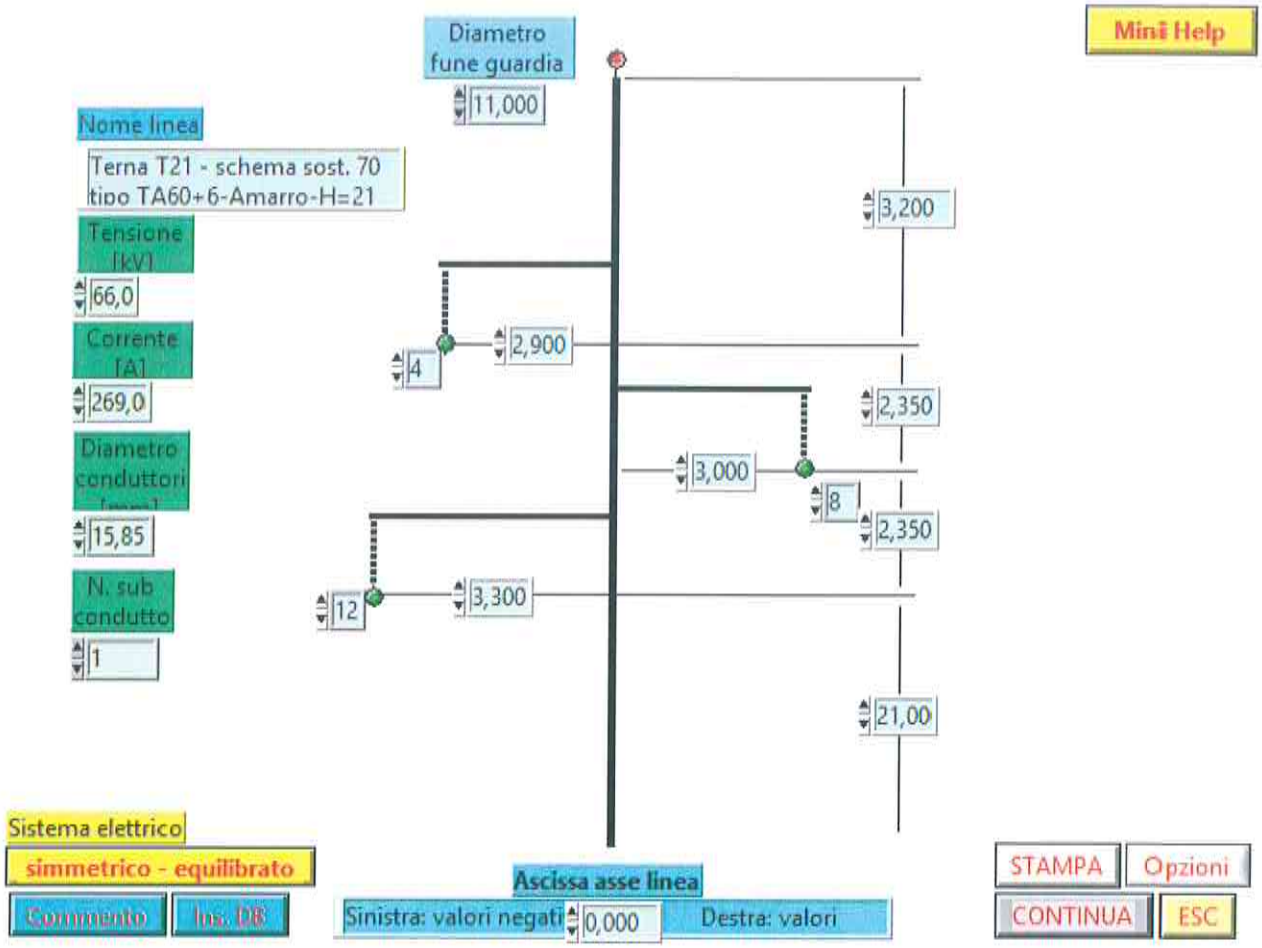
La metodologia di calcolo per la determinazione della fascia di rispetto di cui all'art. 5.1.2 del D.M. 29 maggio 2008 adottata da Terna S.p.A utilizza un modello di calcolo bidimensionale semplificato, secondo quanto previsto dalla norma CEI 106-11-Parte 1

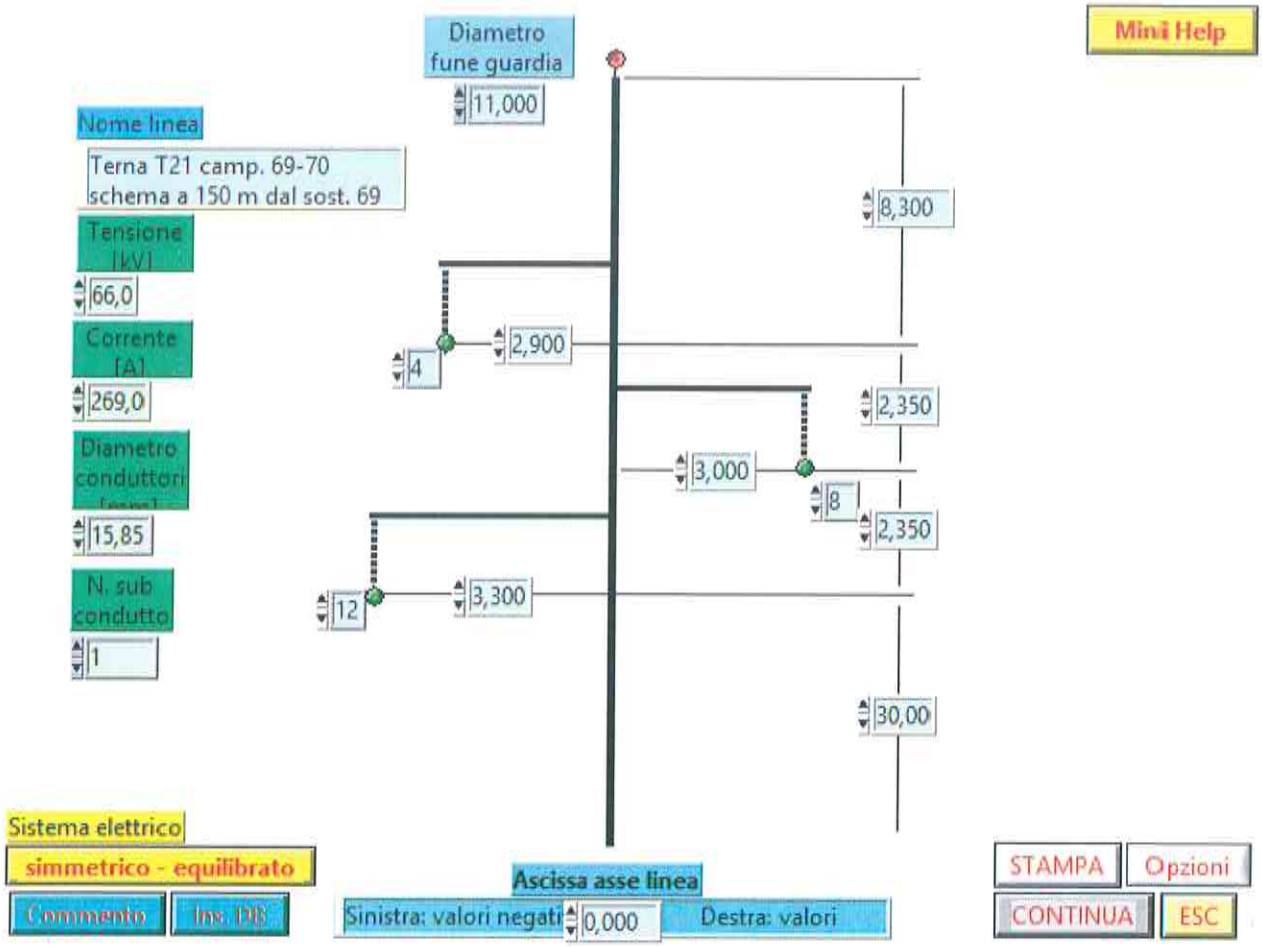
I dati sottostanti sono riferiti alla campata compresa tra il sostegno n. 69 ed il sostegno n. 70

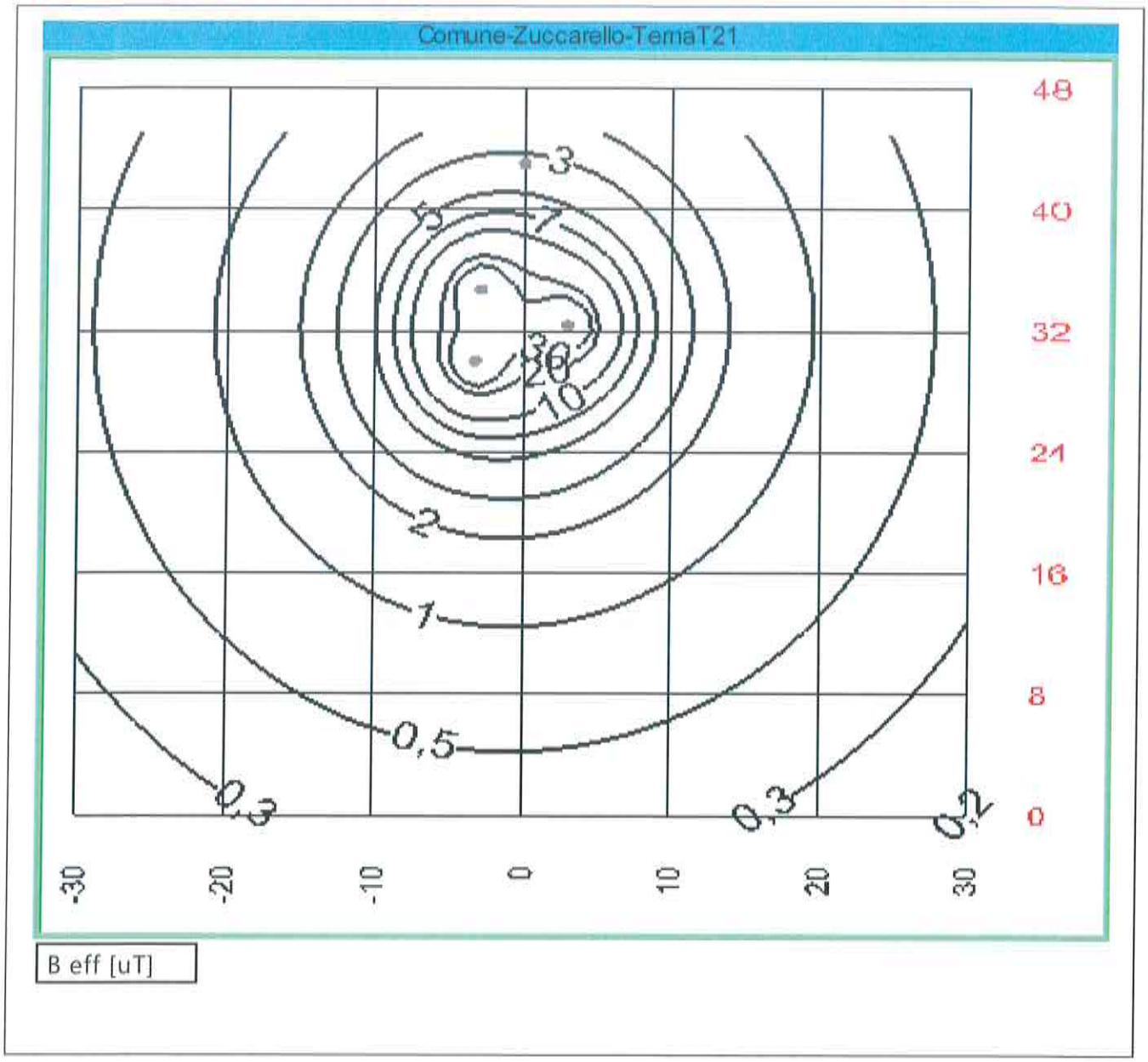
	Sostegno n. 69	Sostegno n. 70
Tensione Nominale	66.000 V	66.000 V
Coordinate georeferenziate fuso UTM/WGS84	Est 429251,95 – Nord 4884874,17	Est 429328,92 – Nord 4884575,28
Portata in corrente in servizio normale dell'elettrodotto, come definito dalla norma CEI 11-60 e art. 6 del D.P.C.M. 08/7/2003, corrente di calcolo in regime permanente in relazione ai carichi attesi con riferimento alle condizioni progettuali assunte per il dimensionamento dei conduttori	269 A	269 A
Tipologia dei sostegni	TA60+6	TA60+6
Posizione relativa delle coordinate dei punti di sospensione rispetto al centro sostegno	Vedi disegno testa sostegno	Vedi disegno testa sostegno
Altezza utile	21,00 m	21,00 m
Quote s.l.m.	127,77 m	166,10 m
Orientazione del sostegno rispetto alla direzione del Nord geografico		

Caratteristiche dei conduttori	Tipo materiale: All/Acc	Sezione: 148,50 mmq	Diametro: 15,85 mm
Parametro di tesatura meccanica della catenaria a +40°	900		
Lunghezza, posizione e franco minimo della campata	Campata m 309	Posizione in campata: m 150 dal sost. 69	Franco al suolo da profilo m 30
Configurazione geometrica cavi interrati			
Profondità di posa cavi interrati			
Eventuali accorgimenti per la riduzione del campo di induzione magnetica prodotto e loro efficacia			


Mini Help
Diametro fune guardia
11,000
Nome linea
Terna T21 - schema sost. 69 tipo TA60+6-Amarro-H=21
Tensione [kV]
66,0
Corrente [A]
269,0
Diametro conduttori
15,85
N. sub conduttore
1
3,200
4
2,900
2,350
3,000
8
2,350
12
3,300
21,00
Sistema elettrico
simmetrico - equilibrato
Commento
Ins. DB
Ascissa asse linea
Sinistra: valori negati
0,000
Destra: valori
STAMPA
Opzioni
CONTINUA
ESC


Mini Help
Diametro fune guardia
11,000
Nome linea
Terna T21 - schema sost. 70 tipo TA60+6-Amarro-H=21
Tensione [kV]
66,0
Corrente [A]
269,0
Diametro conduttori
15,85
N. sub condutto
1
3,200
2,900
4
2,350
3,000
8
2,350
12
3,300
21,00
Sistema elettrico
simmetrico - equilibrato
Commento
Ins. DB
Ascissa asse linea
Sinistra: valori negati
0,000
Destra: valori
STAMPA
Opzioni
CONTINUA
ESC


Mini Help
Diametro fune guardia
11,000
Nome linea
Terna T21 camp. 69-70
schema a 150 m dal sost. 69
Tensione [kV]
66,0
Corrente [A]
269,0
Diametro conduttori
15,85
N. sub conduttori
1
8,300
2,900
4
2,350
3,000
8
2,350
12
3,300
30,00
Sistema elettrico
simmetrico - equilibrato
Commento
Ins. DB
Ascissa asse linea
Sinistra: valori negati
0,000
Destra: valori
STAMPA
Opzioni
CONTINUA
ESC


Comune-Zuccarello-TemaT21
48
40
32
21
16
8
0
-30
-20
-10
0
10
20
30
3
5
7
30
20
10
2
1
0,5
0,3
0,3
0,2
B eff [uT]